

Nessuna misura eccezionale

Normale la vita a Mogadiscio dopo il tentato golpe

Non si hanno indicazioni sull'orientamento - Nessun danno agli italiani

MOGADISCIO - Reparti delle forze armate somale hanno dato la caccia per tutta la scorsa notte ai «supersoldati» di un gruppo di ufficiali e soldati che, l'altro ieri, avevano tentato di rovesciare il governo del presidente Mohammed Siad Barre.

Sporadici colpi di arma da fuoco sono stati uditi in notturna ad ovest della capitale somala, nella zona dove sabato mattina il gruppo di cospiratori aveva iniziato il tentativo di colpo di stato subito stroncato dal governo.

Tra eccezionali misure di sicurezza

Processo a Berlino ai terroristi che rapirono Lorenz

L'episodio nel 1975 - Il cedimento dello Stato al ricatto provocò una forte reazione con l'inasprimento del Berufsverbot

Dal corrispondente

BERLINO - Inizia oggi a Berlino il processo ai «Movimento 2 giugno» considerato uno dei primi e più importanti gruppi terroristici di Berlino ovest e della Germania federale.

Dal corrispondente

BERLINO - Inizia oggi a Berlino il processo ai «Movimento 2 giugno» considerato uno dei primi e più importanti gruppi terroristici di Berlino ovest e della Germania federale.

circostanze ancora oggi non del tutto chiarite dal carcere berlinese di Moabit. Sono queste tre donne soprattutto che oggi all'apertura del processo proccu-

Intervista di Ceausescu a un giornalista americano alla vigilia del viaggio in USA

Dal nostro corrispondente

BUCAREST - Sul tema dell'eurocomunismo e sui altri problemi internazionali il presidente Nicolae Ceausescu ha rilasciato una lunga intervista a un giornalista americano John Paul Wulach, inviato del gruppo editoriale «Hearst Newspapers».

DALLA PRIMA PAGINA

BR

Infine, sono arrivate tre telefonate alla Gazzetta del Popolo, alla Stampa e all'agenzia ANSA e i «plich» delle «br» sono stati ritrovati in cassette delle lettere di privati cittadini abitanti in via...

Vertice occidentale a Bonn il 16 luglio

ROMA - «I capi di Stato e di governo di Canada, Francia, Germania, Italia, Giappone, Regno Unito e Stati Uniti d'America hanno convenuto di tenere il prossimo vertice a Bonn, su invito del cancelliere Schmidt, nei giorni 16 e 17 luglio».

rebrero bene a partecipare maggiormente in questo difficile momento le altre forze democratiche e difese di quella unità nazionale che appare come l'obiettivo politico di fondo che la "Br" rivolge al potere.

I compagni del Comitato regionale lucano del Pci e delle Federazioni di Potenza e Matera partecipano al dolore del compagno Rocco Curcio, della segreteria regionale del Pci, per la scomparsa della cara sorella ANGELINA Potenza, 11 aprile 1978

Si era sparsa la voce di un nuovo raid palestinese

Provoca misure di emergenza un falso allarme in Israele

Violenti scontri a fuoco a Beirut fra milizie di destra e progressiste in una zona «calda» della guerra civile

BEIRUT - Giornate di tensione quelle di domenica e di ieri in Medio Oriente: in Israele, voci (risultate poi infondate) sulla sbarco di un «commando» palestinese hanno dato il via ad una gigantesca caccia all'uomo, che ha mobilitato centinaia di poliziotti e di militari: a Beirut, scontri a fuoco sul confine tra i quartieri di Chah (musulmano) e Ain Remmaneh (cristiano), cioè in una delle zone più «calde» della guerra civile, hanno provocato vittime e fatto temere una più estesa ripresa dei combattimenti.

Israele, l'allarme è scattato domenica sera alle 19, quando si è sparsa la voce - in seguito ad una intercettazione radio - che dieci palestinesi erano sbarcati sulla costa, a una decina di chilometri da Tel Aviv, e si dirigevano su un camion verso la cittadina di Ashkelon, per «farla saltare». È scattato immediatamente un gigantesco dispositivo di sicurezza: centinaia di uomini con elicotteri e mezzi blindati hanno sorvegliato tutta la zona, oltre 500 mila persone sono state fatte scendere nei rifugi, tutte le strade sono state bloccate. Dopo alcune ore ci si è cominciati a rendere conto che si era trattato di un falso allarme: l'emergenza è stata comunque revocata solo ieri pomeriggio, ventuno ore dopo l'allarme.

Tuttora non è ben chiaro che cosa sia avvenuto a Beirut, e se il raid è stato un tentativo di un falso allarme, o una montatura, potrebbe essere anche uno scherzo. Come potrebbe essere il frutto di una psicosi determinata in Israele dal raid di Tel Aviv del 5 marzo scorso.



TEL AVIV - Soldati israeliani tengono sotto tiro la strada fra Tel Aviv e Ashkelon domenica sera, nel quadro delle massicce misure di emergenza messe in atto dopo il falso palestinese sull'arrivo di un «commando» di guerriglieri palestinesi.

A Chantilly il 13 aprile sulla pace e la cooperazione

A convegno tutte le chiese d'Europa

Si incontreranno cattolici, protestanti e ortodossi - «È una grande prima europea» ha detto mons. Etchegaray

Preceduti da un'ampia consultazione, sono cominciati ieri a Chantilly per concludersi il 13 aprile i lavori della Conferenza delle Chiese d'Europa sui problemi della pace, del disarmo, della cooperazione economica e dell'unità ecumenica. È la prima volta che viene organizzato su questi temi di grande attualità un incontro comune dal Consiglio delle Chiese Europee (che comprende i cattolici dell'Est e dell'Ovest) e dalla Conferenza delle Chiese Europee (a cui fanno parte 110 Chiese di 26 paesi in prevalenza protestanti e ortodossi).

Il segretario per l'Unione dei cristiani, La delegazione della Conferenza delle Chiese cristiane non cattoliche è rappresentata, oltre che dai pastori Appel e Maury (Francia), da Sigrist (Svizzera), dal vescovo anglicano di Manchester, Patrick Rodhe, dal metropolita Alexis di Tallin per la Chiesa ortodossa russa, dal vescovo Antoine de Ploiești, per la Chiesa ortodossa di Romania, dal professor Lukas Vischer in rappresentanza del Consiglio ecumenico delle Chiese di Ginevra.

Secondo il programma ed i documenti preparatori già distribuiti ai partecipanti, la Conferenza di Chantilly si propone di favorire uno scambio di idee sui problemi in discussione e sulle iniziative da promuovere per sensibilizzare l'opinione pubblica mondiale ed i governi sui «pericoli del» corso agli armamenti, sulla necessità di una riduzione delle forze strategiche in Europa, per sviluppare la cooperazione est-est e la collaborazione economica sul piano regionale e nazionale.

Per esempio, la soluzione del problema irlandese, che si trascina ormai da anni, potrebbe trovare nella collaborazione tra cattolici e protestanti a livello nazionale e locale un appoggio di grande rilievo.

Stralucendo dopo la Conferenza di Beograd le cui conclusioni sono ben note, l'incontro di Chantilly intende anche trattare, nel quadro dei problemi della pace, quelli riguardanti i diritti dell'uomo, oggi assai vivi nel mondo e in particolare in alcuni paesi latinoamericani sui quali i risultati dell'incontro di Chantilly non potranno non influire. La Conferenza di Roma che ha in programma i problemi della pace e della cooperazione, ma con una particolare attenzione rivolta alle elezioni europee del 1979.

Alto funzionario sovietico all'ONU chiede asilo politico in USA?

NEW YORK - Arkady Shevchenko, vicesegretario generale delle Nazioni Unite per gli affari politici e del Consiglio di Sicurezza, il funzionario sovietico più alto in carica di tutto l'organizzazione, avrebbe chiesto asilo agli Stati Uniti per sfuggire al governo sovietico.

DC

Il silenzio che circonda i contenuti della lettera di Moro sarebbe invece stato impedito dai magistrati che conducono le indagini, e sarebbe anche questo uno degli elementi della divergenza registrata, dopo l'ultimo messaggio del rapito, tra gli inquirenti da una parte e la famiglia di Moro dall'altra. Dal lato certo, negli stessi ambienti - si dice - qualcuno preferirebbe veder resa pubblica la lettera, proprio per evitare che il mistero attorno ad essa concepita ad alimentare illusioni infondate.

Editori Riuniti

Advertisement for Editori Riuniti featuring Maurice Godelier, Thodoros Anghelopoulos, Antonia Zollo, and other authors. It lists various books and their prices, including titles like 'La recita', 'Biblioteca Giovani', and 'Carcere minorile'.